

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART.36, COMMA 2, LETT.A – D.LGS. 50/2016 e ss.mm.ii

Determina n. 03/2022

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per la fornitura di N. 5000 mascherine FFP2 per esigenze relative alla prevenzione e contrasto della diffusione del COVID-19, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante procedura extra-Mepa e per un importo contrattuale pari a € 1.450,00 (IVA esclusa).
CIG ZC034B8334

II DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici .. [...]»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di

concorrenza»;

- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i.;
- VISTA** la circolare **MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409**, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito *“ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate”*.
- VISTO** il D.L. n. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020 e ss.mm.ii rientrante nelle misure introdotte per il contenimento e la gestione dell'emergenza COVID-19 con il quale viene concesso alle stazioni appaltanti di ricorrere a procedure di affidamento semplificate fino al termine dell'emergenza sanitaria;
- CONSIDERATA** la necessità di provvedere a contrastare la diffusione del COVID-19 fornendo al personale idonei materiali “DPI”;
- DATO ATTO** pertanto, della necessità di affidare in tempi brevi la fornitura del suddetto materiale;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire il funzionamento in sicurezza degli uffici dipartimentali;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 3 mesi;
- RITENUTO** di procedere con richiesta di preventivo ad unico operatore e quindi di affidare la fornitura in parola all'operatore “MYO SPA” - Codice fiscale 03222970406 - per aver presentato un preventivo di importo pari ad euro 1.450,00 oltre IVA, che risulta essere congruo in relazione alla prestazione;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»*;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili

con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

VISTO il decreto n. 1/2022 U.C. del Direttore della Struttura, con il quale viene nominato Responsabile Unico del Procedimento il sig. Costantino Giugliano;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura avente ad oggetto "n. 5000 pz. mascherine FFP2" all'operatore economico "MYO SPA" - Codice fiscale 03222970406, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 1.500,00 IVA inclusa**, restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare come indicato nella seguente tabella:

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – E.F. 2021				Cod. Struttura 000002
BUDGET ECONOMICO				
Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Cod. Progetto
Vincolo n.	Importo			
81	1.500,00	CA.04.41.02.01.02 -	Cancelleria e altro materiale di consumo	000002-- BUDGET_ECONOMICO_FUNZIONAMENTO_2022-- FUNZIONAMENTO DIARC2022/DIRETTORE

- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile Unico del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Napoli, 05/01/2021

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Michelangelo Russo